

# Qui sono io!

*Riflessioni ed esperienze nei servizi educativi dedicati all'infanzia della Cooperativa Sociale Paim di Cascina.*

A Pietro e Giona ...*il mio tutto*..

## Sinossi

Gli attuali riferimenti teorico scientifici considerano lo sviluppo del bambino un processo di regolazione interattiva con l'ambiente e le relazioni, le funzioni evolutive sono fra loro collegate e interagiscono con gli stimoli esterni, ogni apprendimento deriva dalla condivisione di significati con il mondo dell' esperienza. In tale contesto nei servizi educativi della prima infanzia i contenuti e le intenzionalità didattiche sono strumenti necessari per fornire al bambino esperienze stimolanti, relazioni significative e positive. Il bambino è un attivo costruttore delle proprie conoscenze insieme all'educatore-insegnante che sta un passo indietro, ascolta, osserva e riflette per cogliere i diversi bisogni cognitivi ed emotivi e per valorizzare la sua iniziativa.

La progettazione educativa diventa così la scelta di valorizzare ciascun bambino nei suoi tempi e modi di indagine, favorendo lo sviluppo dei diversi canali percettivi e sensoriali, una strategia con al centro l'esperienza, dove c'è spazio per l'imprevisto, le probabilità e il cambiamento.

Nel testo sono descritte alcune delle trasformazioni sociali avvenute negli ultimi anni e i principali contenuti della nuova cultura della prima infanzia, le possibili progettazioni di tempi, spazi, esperienze e attività nei nidi e nelle scuole d'infanzia, l'importanza dei materiali naturali e di recupero e del loro processo di scoperta per "guidare i bambini a raggiungere competenza e autonomia nelle molte aree diverse delle intelligenze multiple"( Gardner, 1983)<sup>1</sup> che ed infine i più significativi progetti didattici dei nidi e scuole dell'infanzia della Cooperativa Sociale Paim dei quali sono Coordinatrice Pedagogica.

## Biografia

Roberta Cecchi, già laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli studi di Pisa ed in Psicologia dello Sviluppo presso l'Università degli studi di Firenze, dal 2011 è Pedagogista Clinico con una tesi di laurea sui metodi di individuazione precoce dei DSA e sul progetto Senza Zaino delle scuole del Comune di Fauglia e Crespina.

Fin dal 2004 ha lavorato come educatrice negli asili nido ed attualmente è Coordinatore Pedagogico di tutti gli asili nido e scuole dell'infanzia della Cooperativa Sociale Paim e di altri asili nido del territorio. Responsabile e referente della Cooperativa Paim dell'asilo nido Le Tate di Cascina, impegnata nella formazione di educatori e animatori sociali e dell'infanzia, si occupa di progettazione e programmazione educativa e didattica nei servizi dedicati all'infanzia. Conduce uno sportello di ascolto permanente per i genitori dei bambini che frequentano gli asili da lei coordinati e organizza incontri sulle tematiche inerenti la genitorialità e l'identità pedagogica degli asili nido e delle scuole dell'infanzia.

Collabora con il Coordinamento pedagogico del Comune di Cascina per una integrazione della qualità dei contenuti educativi e didattici e delle prassi presenti nei servizi dei quali è Coordinatrice.

---

<sup>1</sup> H.Gardner, saggio sulla pluralità delle intelligenze, Feltrinelli, Milano, 1987 in J.Bickel, G.Giuntoli, *educare, formare, insegnare*, Books and Company, Livorno, 2005 pag 13